

Prosegue con due repliche storiche dei cannocchiali di Galileo, il Settore equatoriale e strumentazioni di tutte le epoche nella loro evoluzione perché è proprio dalla terra che l'uomo ha iniziato, rivolgendo gli occhi al cielo e desiderando di volare, ad appassionarsi alla scoperta e all'esplorazione degli altri mondi del firmamento fino alle Aree dedicate alle Telecomunicazioni, alla Navigazione Spaziale, a Satelliti, Sonde, Razzi vettori, il nuovo lanciatore Antares, la navetta Cygnus. Premendo un pulsante si avvia una installazione scenografica con il countdown ed il lancio di Vega. Una area è dedicata a ISS, Stazione Spaziale Internazionale, il più straordinario laboratorio di ricerca per culminare nello punto più emozionante, attrattivo ed emozionale della mostra: un frammento di Luna proveniente dall'area chiamata "Taurus Littrow Valley" e raccolto dal comandante dell'Apollo 17, Eugene Cernan nel dicembre 1972 nell'ultima missione in cui l'uomo ha messo piede sul nostro satellite. Con sequenza cronologia un susseguirsi di reperti e rarissimi esemplari, tutti affiancati da schermi interattivi, touchscreen che rendono possibile una esplorazione del cosmo unica e coinvolgente, appassionante e partecipativa. 27 postazioni interattive multimediali di realizzazione Samsung, con Large Screen full HD, Monitor Touch professionali e Tablet per rapide consultazioni di approfondimenti e contenuti multimediali per la conoscenza dei corpi celesti, i principi e la storia dell'astronomia fino a simulazioni per esplorare il cosmo ed arrivare sulla Luna e sui pianeti del Sistema Solare.

E qui saranno i nipoti ad insegnare ai nonni a come muoversi ed interagire con la più moderna tecnologia, arricchendosi reciprocamente, i primi dei racconti fantastici delle prime conquiste e dei primi passi dell'uomo sulla luna ed i secondi sentendosi ancora parte attiva in questa avventura che non avrà mai fine perché lo spazio è senza confini e dopo una conquista ci sarà sempre un altro mondo più lontano da desiderare di raggiungere e scoprire, non però con l'intento di conquista ma come un passo avanti verso l'ignoto. Grande interesse ed attenzione per questa attesa e fortemente voluta nuova sezione è stata testimoniata dall'enorme presenza di operatori scientifici, di stampa e televisione, ma soprattutto da un pubblico comune e per questo non meno appassionato con tanti giovani ed anche bambini molto piccoli, in età prescolare, che hanno pazientemente atteso il turno a gruppi per la prima visita di inaugurazione. Nei fine settimana sono proposti laboratori interattivi, attività speciali e visite guidate.

www.museoscienza.org